

Domani una pagina su: CHE COSA È IL MERCATO COMUNE

L'Unità ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In 8ª pagina, nel XL della Rivoluzione Socialista: Le sanguinose giornate del luglio 1917 mutarono il corso della rivoluzione russa.

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 207

SABATO 27 LUGLIO 1957

FRUTTO DELL'INIZIATIVA DELLE MASSE E DEL P.C.I.

La Camera discute oggi la pensione ai contadini

Una lettera dei deputati comunisti ai contadini - Giornata di lotta dei mezzadri in tutta Italia - Le destre presenterebbero una mozione di sfiducia per i patti agrari

La legge per la pensione ai contadini, coltivatori diretti, mezzadri e coloni va oggi - per iniziativa comunista - all'esame della Camera.

La lotta dei mezzadri Oggi un milione e mezzo di mezzadri, uomini e donne, parteciperanno alla giornata di protesta indetta dalla Federmezzadri.

la ripresa delle trattative sui contratti e capitolati coloniali. A queste rivendicazioni si uniscono quelle riguardanti la legge sulla pensione; su questa questione ieri la Federmezzadri ha indirizzato un appello a tutti i gruppi parlamentari invitandoli a votare gli emendamenti che migliorano il progetto nel senso desiderato dalla categoria.

una nuova ripartizione dei prodotti, più favorevole ai mezzadri hanno determinato una vastissima unità nella categoria. I tentativi della CISL di qualificare questa lotta come ispirata ad interessi non sindacali viene condannata da tutta la categoria. Ugualmente condannato è stato ieri dai mezzadri toscani, l'accordo separato che la CISL ha firmato con l'Unione regionale degli agrari. L'accordo riguarda le spese di trebbiatura e peggiora le stesse condizioni attualmente in vigore nella maggior parte delle aziende mezzadrili.

In occasione di questo dibattito, i deputati comunisti hanno indirizzato una lettera aperta ai contadini italiani. «Il governo, la D.C., i socialdemocratici, i rappresentanti delle destre - dice tra l'altro la lettera rivolgendosi ai contadini - hanno tentato di farci credere che la richiesta dei comunisti per portare la legge in aula doveva servire a sabotare o a ritardare l'approvazione di una legge che voi con legittima ansia aspettate da anni e anni. Ma voi avete potuto constatare dai fatti stessi come, al contrario, la richiesta dei comunisti sia valsa ad affrettare il corso della discussione, e vi domanderete il perché di tante menzogne e di tanta ira da parte dei rappresentanti della maggioranza governativa. La risposta è semplice: governo e maggioranza vogliono negarvi alcuni fondamentali diritti come la pensione a 60 anni, il diritto alla pensione per la moglie dei contadini più poveri, la pensione alle vedove e ai figli minori. Essi volevano costringere i contadini ad aspettare 15 anni dall'entrata in vigore della legge prima di poter godere del beneficio, ma sono stati costretti dalla vostra lotta e dall'impetuosa difesa dei deputati comunisti a cedere su molti punti. Per questo oggi hanno accettato di riconoscere il diritto alla pensione immediata a favore di coloro che abbiano già compiuto i 65 anni. Essi sanno però che queste cose non bastano, e per questo volevano mantenere la discussione nel chiuso della commissione».

Disarmo e distensione alternativa al MEC e all'Euratom

Li Causi denuncia il pericolo dell'invasione dei monopoli tedeschi nel Mezzogiorno - L'Euratom e il riarmo atomico della Germania nell'intervento di Natoli

La discussione generata sui trattati per il Mercato comune e per l'Euratom è stata chiusa ieri alla Camera, dopo una lunghissima giornata di dibattito, nel corso della quale hanno preso la parola una quindicina di oratori di parti diverse. Un intervento del compagno LI CAUSI ha aperto la seduta mattutina. Li Causi ha rilevato che la discordanza esistente fra l'interesse che nei confronti del Mercato comune esprimono alcuni

settori politici e il diffuso disinteresse della pubblica opinione, deriva dal fatto che il Mercato comune presuppone una realtà del tutto diversa da quella che sul piano economico-sociale esiste in Italia. Può spiegarsi, in fatti, il largo interesse per il MEC dimostrato dalla Francia e dalla Germania in questi paesi esiste una realtà economica più vicina allo spirito e alla sostanza del trattato; vengono già, da tempo elaborate le linee di

espansione e di conquista da parte dei monopoli tedeschi - che non possono più mantenersi nel ristretto ambito del mercato nazionale - in Francia si formulano ambiziosi piani tendenti alla creazione di un complesso euro-africano; interessi, questi, che sono estranei alla nostra situazione economica. Perché dunque l'Italia si avvia verso questa nuova forma di concentrazione economica? Il nostro paese fa il suo ingresso nel Mercato comune sotto i peggiori auspici, permanendo nel paese le peggiori condizioni di arretratezza e di inferiorità nei confronti degli altri paesi, come testimoniano la disoccupazione, il crescente deficit della bilancia dei pagamenti, lo squilibrio economico fra Mezzogiorno e Settentrione, mentre lo Stato non utilizza appieno e razionalmente le potenti leve economiche (IRI e ENI, soprattutto) di cui dispone.

Le torture in Algeria



ALGERI - Una commissione internazionale ha confermato le torture inflitte ai patrioti algerini dalla polizia e dai paracadutisti francesi. Leggere il nostro servizio in 8ª pagina. (Nella foto: i familiari di un patriota ucciso trasportano il cadavere del loro congiunto)

La lettera conclude elencando i miglioramenti alla legge che i comunisti propongono nel dibattito che si apre oggi alla Camera: la pensione agli uomini all'età di 60 anni e alle donne all'età di 55 anni a partire dal 1º gennaio 1958; il diritto alla pensione delle vedove e dei figli minori senza limitazioni in caso di morte del titolare; il diritto alla pensione per invalidità in caso di tubercolosi; una riduzione del contributo a carico dei contadini e un aumento del contributo a carico dello Stato.

Dopo aver ricordato come Marx avesse preveduto il trasformarsi delle forze capitalistiche in monopolistiche e il conseguente sviluppo della lotta del proletariato contro il rafforzarsi del capitalismo - e Lenin indicato poi con chiarezza gli sviluppi di questa posizione - Li Causi ha ricordato un ampio quadro del movimento dei popoli coloniali per la conquista della libertà e dell'indipendenza. Alle insidiose dottrine di Truman e di Eisenhower, la parte socialista ha contrapposto un concreto programma di emancipazione politica ed economica dei popoli africani, diretto alla rimozione delle vecchie strutture, alla caduta della dominazione coloniale e delle monarchie ad essa asservite. Al fine di assicurare a tutti i paesi sottosviluppati una decisa ascesa economica, si impone anche l'esigenza di realizzare il disarmo, destinando a scopi produttivi gli ingenti mezzi oggi assorbiti dalle spese militari e di affidare all'intervento statale una funzione preminente nel processo di elevazione dei popoli.

Una casa crolla al Cairo durante uno spopolamento provocando 62 morti tra i quali la giovane sposa

Lo sposo ferito gravemente insieme ad altre sessantasette persone - La polizia teme che le vittime aumenteranno non appena sarà ultimato lo sgombero delle macerie

IL CAIRO. 26. - Un matrimonio musulmano ha avuto ieri sera un tragico epilogo. La casa in cui si svolgeva la festa nuziale è crollata improvvisamente seppellendo tutti i presenti. Dalle macerie sono state estratti sinora 62 morti e 68 feriti, fra i quali alcuni versano in gravissime condizioni. Fra le vittime si trova la giovane sposa; lo sposo è rimasto seriamente ferito.

Circa duecento persone si erano riunite nella casa situata nel popolare quartiere di Darb El Ahmar per festeggiare il matrimonio di Mansour Abdel Hamid e della sua giovane sposa, e la festa era al culmine quando il tetto e le mura sono improvvisamente crollate seppellendo tutti i convenuti. Nel corso della notte squadre di agenti di polizia e di

pompieri hanno subito cominciato l'opera di sgombero delle macerie per liberare i sinistrati, e questa mattina, come si è detto già sulle santandue cadaveri, fra i quali quello della sposa nel suo abito bianco erano stati recuperati. Il crollo è avvenuto mentre gli invitati ballavano una danza tradizionale al suono di un'orchestra araba. Dei musicanti il solo suonatore

di tamburo è sopravvissuto. La polizia, da parte sua, ha comunicato che è probabile che, appena lo sgombero delle macerie sarà portato a termine, i morti superino la ottantina. Frattanto squadre di soccorso e i vigili del fuoco continuano ad estrarre vittime dalle macerie, sotto gli occhi di una enorme folla impressionata accorsa sin dalla tarda serata di ieri sul luogo del disastro.

I TUNISINI FESTEGGIANO LA REPUBBLICA



TUNISI - Il primo Presidente della Repubblica tunisina Habib Bourghiba risponde alle acclamazioni della folla festante, mentre attraversa il centro della capitale subito dopo la proclamazione della Repubblica. Accanto a lui è Djelloul Fares, presidente dell'Assemblea costituente (Telefoto)

DRAMMATICA DENUNCIA DELL'UFFICIO DELL'IMANATO AL CAIRO

Numerosi civili uccisi feriti e senza tetto per i mitragliamenti inglesi sull'Oman

Sollecitati aiuti sanitari per le popolazioni - Febbrili consultazioni a Londra

LONDRA. 26. - Caccia ai reazionari inglesi hanno attaccato oggi per il secondo giorno consecutivo le forze dell'Imanato di Oman che guidano l'insurrezione delle tribù dell'interno contro il Sultano di Mascate, vassallo dei colonialisti inglesi. Caccia «Venom», equipaggiati con lanciarazzi, hanno colpito un concentramento di insorti nell'area di Nizwa. Si tratta della terza incursione operata in questa settimana dalla RAF nella zona di Oman. Gli aerei inglesi hanno colpito una base di Sra che è un insorto speciale del Daily Mail, in una corrispondenza da quest'ultima località, riferisce che sino a ieri la Gran Bretagna aveva impegnato contro le tribù in rivolta soltanto quattro aerei. Gli aerei di questo tipo sarebbero ora saliti a dodici e con essi opererebbero caccia «Meteor» e aerei da trasporto «Valletta».

Queste affermazioni dell'Imanato sono state smentite questo pomeriggio da un portavoce del ministero degli Esteri inglese, il quale, però, rispondendo ad alcuni giornalisti, ha dovuto ammettere che il forte mitra per la Mezzaluna Rossa, affinché offrano aiuti sanitari per gli abitanti di Oman, rimasti senza tetto e feriti. Lo stesso portavoce ha annunciato che molti civili sono rimasti uccisi.

Queste affermazioni dell'Imanato sono state smentite questo pomeriggio da un portavoce del ministero degli Esteri inglese, il quale, però, rispondendo ad alcuni giornalisti, ha dovuto ammettere che il forte mitra per la Mezzaluna Rossa, affinché offrano aiuti sanitari per gli abitanti di Oman, rimasti senza tetto e feriti. Lo stesso portavoce ha annunciato che molti civili sono rimasti uccisi.

l'Oman, ricevendo ieri sera l'incarico d'affari dell'Arabia Saudita, Shafer Samman. Bittar riceverà oggi o domani l'ambasciatore degli Esteri siriano Salah Bittar. Dalla stessa fonte si apprende che il ministro degli Esteri siriano convocherà anche l'incaricato d'affari degli Stati Uniti e l'ambasciatore dell'URSS per domandare chiarimenti circa l'atteggiamento dei loro Governi nei confronti degli avvenimenti dell'Oman.

L'Egitto respinge la dottrina Eisenhower ALESSANDRIA. 26. - Il presidente egiziano Nasser ha dichiarato oggi che l'opposizione degli imperialisti alla nazionalizzazione del canale di Suez fu solo un pretesto per interferire negli affari interni dell'Egitto. Nasser ha dichiarato inoltre che l'Egitto respinge la «dottrina Eisenhower» per il Medio Oriente, a causa delle condizioni annesse ad essa.

La delegazione del P. C. I. in visita a Leningrado

Dai luoghi storici dell'Ottobre alla « Casa del Pioniere » - Splendido spettacolo di balletto - Colloqui con i dirigenti culturali del PCUS al ritorno a Mosca

(Nostro servizio particolare) MOSCA. 26. - La delegazione italiana, partita da Mosca martedì sera alle ore 23.05, è arrivata mercoledì a Leningrado alle 9.21. Il lungo treno su cui viaggiava la delegazione è giunto in perfetto orario alla stazione Moskovskia; qui erano ad attendere l'arrivo della delegazione il vicesegretario dell'organizzazione del Partito per la regione di Leningrado, Popov, e altri compagni, che hanno fatto ai compagni italiani una calorosa accoglienza.

La delegazione ha visitato i luoghi di Leningrado che ricordano gli avvenimenti di Ottobre e il soggiorno di Lenin nella città; il collegio istituito Smoln, l'ex collegio femminile frequentato dalle figlie della nobiltà zarista, nella cui ampia aula magna fu tenuto il secondo Congresso dei Soviet e fu proclamata la costituzione del potere sovietico; l'incrociatore «Aurora», che bombardò il Palazzo d'Inverno, sede del governo provvisorio; la piazza dove sorge l'obelisco da cui Lenin parlò al suo ritorno dall'estero, nel marzo 1917, alla

stazione di Finlandia; la Casa dove visse nell'aprile del 1917 e dove scrisse le Tesi di Aprile, e infine la capanna di Basliv, fuori Leningrado, dove Lenin dovette fuggire nel luglio 1917 per sottrarsi alla caccia che gli dava il governo provvisorio. Quindi, nel pomeriggio, la delegazione si è recata alla sede del Comitato del partito di rione Smolniskii, dove si è intrattenuta a lungo con i rappresentanti del Comitato stesso, che hanno esposto il funzionamento degli organi locali del partito e hanno risposto alle domande poste dai nostri delegati. La sera del 24 la delegazione è stata invitata ad assistere allo spettacolo di balletti che la compagnia del teatro di Leningrado, di cui fanno parte famosi ballerini come la Dudinskaja e Konstantin Berghieviev, ha dato al grande stadio Kirov. I trentamila spettatori, che erano venuti allo stadio nonostante il tempo minaccioso, spinti dalla passione nazionale per il balletto, hanno applaudito a lungo allorché l'altoparlante ha annunciato l'ingresso nel palco d'onore della delegazione

Il dito nell'occhio

Apparenze - « Che cosa contano i re? - si domanda il Corriere della Sera - Rispondere che non contano niente perché non hanno più potere significa lasciarsi ingannare dalle apparenze. »

La sera di raccontare al Dey di Tunisi. Vincere! - « La nostra economia è forse anche quella britannica - scrive il Popolo Italiano - andrebbe meglio se davvero si ritornasse all'esperienza vittoriosamente iniziata in Italia tra le due guerre. »

Vittoriosamente? Sì, l'operazione è riuscita, ma il paziente è deceduto. Il fesso del giorno - « Non può essere un puro caso che tutte, o quasi tutte le monarchie siano prospere, stabili e liberali - Domenico Bertoli, dal Corriere della Sera. »